

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n.	31
-----------------------	----

Riferimenti Archivistici: A 03 - 20150000016

ADUNANZA DEL 20/03/2015

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E NOMINA DEGLI SCRUTATORI.

Presidente: DOTT. LUCIANO RALLI

Segretario: DOTT. MARCELLO RALLI

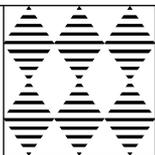
Su invito del Presidente Luciano Ralli, il Segretario generale Dott. Marcello Ralli procede all'appello nominale. Risultando presenti 25 Consiglieri, il Presidente dichiara valida la seduta.

Presidente.

La seduta è valida, diamo inizio al Consiglio comunale di oggi, 20 marzo 2015. Devo giustificare il consigliere Francini, che ci ha informato della sua impossibilità ad essere presente alle 15:00, ma probabilmente ci raggiungerà durante la seduta. Informo i consiglieri che la seduta di oggi è ripresa sia in audio che in video da Arezzo Tv. Vedo il consigliere Mazzi, probabilmente sull'ordine dei lavori. Gli do la parola.

Consigliere Mazzi.

Io proporrei a questo Consiglio, visto la tragica situazione dell'Algeria, di dedicare un minuto di raccoglimento per tutte queste persone che sono state uccise da questa strage. Ma anche un minuto di raccoglimento contro il terrorismo, e un minuto di raccoglimento a favore del fatto che i governi d'Europa e del mondo si rendano conto che la situazione che abbiamo davanti è una situazione veramente difficile e tragica. O ne prendiamo atto, oppure purtroppo di questi minuti di raccoglimento ne dovremo fare tanti. Quindi il nostro grido è veramente di arrivare ai governi, che si facciano carico di questa situazione, affinché queste stragi perlomeno siano le più limitate possibile, o perlomeno non esistano, ma almeno che ci si renda conto che veramente creano tante difficoltà a tutti noi.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Presidente.

Vedo anche sull'ordine dei lavori il consigliere Cantaloni.

Consigliere Cantaloni.

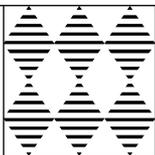
Due parole brevissime. Io mi associo alla proposta del consigliere Mazzi. Devo solo dire che mi è piaciuta la risposta che l'amministrazione immediatamente ha dato, in collaborazione con il Comune di Torino, e io credo che il momento di partecipazione pubblica avvenuto ieri in Piazza San Iacopo, al quale io non ho potuto partecipare perché onestamente non ho avuto in tempo reale l'avviso, la comunicazione. Quindi quello è il modo di replicare a queste cose, cioè dimostrare che la comunità indipendentemente dall'appartenenza alle parti politiche è coesa e fa fronte unico contro questa minaccia, che però non dobbiamo assolutamente sottovalutare. È un pericolo reale, è un pericolo strisciante che si annida all'interno della nostra comunità nazionale, e perciò anche certi cedimenti di carattere morale che sono avvenuti nel passato e anche recentemente, la corruzione e gente che dà dimostrazione di essere, di appartenere, di gestire la cosa pubblica guardando più il proprio interesse che l'interesse generale, non sono segnali positivi. La comunità deve trovare in maniera coesa il modo di respingere fortemente questa minaccia che viene da molto vicino alle nostre coste.

Presidente.

La parola al consigliere Lucherini, sull'ordine dei lavori.

Consigliere Lucherini.

Anch'io mi associo a quanto è stato detto, ma purtroppo la mia età, che credo che sia la più elevata in questa assise, mi fa ricordare quello che era il periodo dal 1935 in poi, l'estrema debolezza dell'Europa di fronte alle iniziative hitleriane di conquista dei vari Stati. Fu sottaciuta e ingoiata l'annessione dell'Austria, fu sottaciuto quello che era l'annessione degli altri Paesi orientali, e ci volle l'attacco alla Polonia perché ad un certo punto la realtà politica europea prendesse conto che in effetti Hitler non scherzava. Bene, oggi io purtroppo vedo che di fronte a queste situazioni, che forse non lo so se ce ne dimentichiamo, ma io ricordo che eravamo in una riunione qui in consiglio comunale quando avvenne l'attentato alle torri gemelle. Sono episodi di una violenza, di una cattiveria che è incomprensibile secondo quello che siamo abituati noi a ragionare. Però la debolezza di chi dovrebbe mettersi in contrasto con questi episodi, la debolezza li fa ingigantire. Io riscontro oggi tutto quello che, pur essendo un adolescente, perché avevo circa 13, 14 anni, a quel periodo, la debolezza dell'Europa fece sì che ad un certo punto quando la guerra scoppiò evidentemente le dimensioni erano già in ebollizione di una dimensione tale, che ne sappiamo quali sono state le conseguenze: 40 milioni di morti. Bene, io vorrei che l'appello che ha fatto il collega Mazzi fosse un appello che prima di tutto noi vogliamo rivolgere al nostro governo, perché non possiamo rivolgerci, non abbiamo nessuna autorità per rivolgersi ai governi degli altri Paesi. Noi siamo una realtà locale, ma al nostro governo un appello del genere credo che sia veramente doveroso inviarlo e sottoscriverlo tutti quanti insieme.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Presidente.

Credendo di interpretare il sentimento di tutta l'assemblea chiede un minuto di raccoglimento per la vittime dell'attentato del 18 marzo a Tunisi.

Viene osservato un minuto di silenzio.

Presidente.

Bene, procediamo nel Consiglio. Nomina degli scrutatori: per la maggioranza il Consigliere Peloso. Per la minoranza: Consigliere Rossi Roberto e Consigliere Bardelli.

Il Presidente passa alla trattazione del punto numero 2 all'ordine del giorno

Pm

Il Segretario

DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente

DOTT. LUCIANO RALLI